



PIANO DI EMERGENZA INTERNO

S.A.C. Società Aeroporto Catania SpA

Aeroporto Fontanarossa – Catania

Ed.	Rev.	Data	Descrizione delle modifiche	Elaborato	Approvato	Approvato
				Servizio Prevenzione e Protezione SAC	Procuratore Antincendio	Post Holder Terminal
1	9	10/05/2024	Aggiornamento Funzioni operative			
1	8	01/12/2023	Aggiornamento Funzioni operative			
1	7	02/10/2023	Aggiornamento Piano			
1	6	31/07/2023	Aggiornamento Numeri di Emergenza			
1	5	01/03/2023	Aggiornamento Procedure VVF e numeri di riferimento			
1	4	17/06/2022	Aggiornamento Planimetrie e Nuovo Accountable Manager			
1	3	01/02/2022	Aggiornamento Squadra Emergenza			
1	2	20/10/2019	Aggiornamento Schede Comportamentali			
1	1	06/07/2018	Inserimento Terminal C; eliminazione struttura "Norma"			

Indice dei Contenuti

1	INTRODUZIONE.....	4
1.1	PREMESSA.....	4
1.2	CAMPO DI APPLICAZIONE.....	5
1.3	RIFERIMENTI NORMATIVI.....	6
1.4	DEFINIZIONI.....	6
2	SCENARI DI EMERGENZA.....	8
3	DESCRIZIONE AREE.....	9
3.1	LAVORATORI ESPOSTI A RISCHI PARTICOLARI.....	11
L'ELENCO DEI LAVORI COMPORTANTI RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI È REPERIBILE NELL'ALLEGATO XI DEL D. LGS. 81/08 E S.M.:.....		11
3.2	NUMERO MASSIMO DELLE PERSONE PRESENTI E LORO UBICAZIONE.....	12
4	LIVELLI DI EMERGENZA.....	14
4.1	EMERGENZE LOCALE (LIVELLO 1).....	14
4.2	EMERGENZA ESTESA (LIVELLO 2).....	14
4.3	EMERGENZA GRANDE RISCHIO (LIVELLO 3).....	15
5	FLUSSO GESTIONE DELL'EMERGENZA.....	17
6	GESTIONE DEGLI ALLARMI.....	17
7	ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA.....	20
7.1	COMPOSIZIONE MINIMA DELLA SQUADRA DI EMERGENZA - SE.....	20
7.2	DEFINIZIONE DEI RUOLI, DEI COMPITI E DELLE RESPONSABILITÀ.....	21
7.2.1	RISORSE ADDETTE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA.....	21
7.3	PERSONALE OPERATIVO NON COINVOLTO IN EMERGENZA.....	25
8	FORMAZIONE DEL PERSONALE ADDETTO ANTINCENDIO E DOTAZIONE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE - DPI.....	26
FORMAZIONE ANTINCENDIO:.....		26
•	CORSO ANTINCENDIO 3-FOR PER ATTIVITÀ DI LIVELLO 3 (DM 02/09/2021).....	26
FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO:.....		26
•	CORSO ADDETTO PRIMO SOCCORSO - AZIENDE GRUPPO A (DM 388/03).....	26
9	ATTIVITA' DI VERIFICA CHE GLI APPALTATORI ED I CONCESSIONARI ABBIANO OPPORTUNAMENTE SVOLTO L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER I PROPRI ADDETTI.....	27
10	INFORMAZIONE PER I VISITATORI.....	27
11	SCENARI DI EMERGENZA.....	28
11.1	INCENDIO.....	28
11.2	INFORTUNI O MALORE.....	28

11.3	SVERSAMMENTO DI PRODOTTI CHIMICI	28
11.4	TERREMOTO O CROLLO	28
11.5	ALLAGAMENTO	28
11.6	COMPORAMENTO PER ASSISTENZA A PERSONE DIVERSAMENTE ABILI (SALA AMICA)	28
.....		28
12	ALLEGATI.....	29
NUMERO DA CONTATTARE IN CASO DI EMERGENZA.....		31
NUMERI UTILI		ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
SCHEDA 1. INCENDIO O ESPLOSIONE		37
1 - A.	COMPORAMENTO DEGLI ADDETTI ALL'EMERGENZA	39
1 - B.	COMPORAMENTO DEGLI ADDETTI ALL'EVACUAZIONE	39
1 - C.	COMPORAMENTO PER IL PERSONALE	40
SCHEDA 2. INFORTUNIO O MALORE.....		42
1 - D.	COMPORAMENTO PER IL PERSONALE DEL PRESIDIO SAC	42
SCHEDA N. 3 SVERSAMMENTO PRODOTTI CHIMICI		44
SCHEDA N. 3 SVERSAMMENTO PRODOTTI CHIMICI		45
COMPORAMENTO PER IL PERSONALE		45
COMPORAMENTO PER IL PRES		45
COMPORAMENTO DEGLI ADDETTI ALL'EMERGENZA		45
SCHEDA N. 4 TERREMOTO O CROLLO.....		47
COMPORAMENTO PER IL PERSONALE DEL PRESIDIO SAC		47
COMPORAMENTO DEGLI ADDETTI ALL'EMERGENZA		48
COMPORAMENTI GENERALI DA ADOTTARE IN CASO DI TERREMOTO O CROLLO		48
COMPORAMENTO PER IL PERSONALE		48
SCHEDA N. 5 ALLAGAMENTO		51
ALLAGAMENTO		52
COMPORAMENTO DEL PRESIDIO (PRES)		52
COMPORAMENTO PER IL PERSONALE		52
COMPORAMENTO DEGLI ADDETTI ALL'EMERGENZA		52
SCHEDA N. 6 COMPORAMENTO PER ASSISTENZA A PERSONE DIVERSAMENTE ABILI (SALA AMICA).....		54

1 INTRODUZIONE

1.1 PREMESSA

Nel presente documento vengono individuate le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e vengono date istruzioni semplici e precise affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa.

La SAC S.p.A. Società Aeroporto Catania è tenuta ad adottare le necessarie misure organizzative e gestionali da attuare in caso di emergenza, che vengono riportate nel presente Piano di Emergenza Interno.

La SAC S.p.A, in qualità di Gestore aeroportuale, promuove tutte le azioni di coordinamento con tutti i soggetti terzi che operano sullo scalo aeroportuale. La SAC S.p.A provvederà a condividere e coordinare, attraverso le schede comportamentali, il presente Piano con gli altri operatori aeroportuali, al fine di rendere omogenei i comportamenti del personale nei casi di emergenza. I Soggetti Terzi presenti ed operanti con proprio personale sullo scalo di Catania (handlers, appaltatori, attività sub- concessionarie, Enti di Stato, ecc.) si impegnano, per loro parte, a recepire il presente Piano del Gestore nelle rispettive procedure di emergenza ed a collaborare con il Gestore con proprio personale formato nelle attività di gestione delle emergenze e nell'evacuazione delle aree interessate.

Il Piano viene redatto ai sensi degli artt.15, 43, 45 e 46 del D.Lgs.81/08 e s.m.i. e conformemente a quanto previsto dal DM 02/09/2021, la segnaletica utilizzata è conforme al D.Lgs. 81 08 e s.m.i..

Il Piano ha lo scopo di fornire informazioni ai responsabili incaricati dell'attuazione delle misure di emergenza ed evacuazione sulle procedure preventive ed operative da attuarsi al fine:

- Di salvaguardare l'incolumità dei lavoratori, dei visitatori e di altre persone eventualmente presenti;
- Di limitare e/o contenere l'evento riducendo al minimo eventuali danni.

Il documento esplicita:

- Le azioni da attuare preventivamente all'insorgere di un'emergenza, come definito del Dlgs.81/08 e dal DM 02/09/2021;
- Le azioni che i lavoratori devono mettere in atto in caso di evento;
- Le procedure per l'evacuazione del luogo di lavoro che devono essere attuate dai lavoratori;
- Le modalità per chiedere l'intervento delle organizzazioni di pubblico soccorso e/o di primo intervento e per fornire le necessarie informazioni al loro arrivo;

Nella stesura del piano di emergenza ed evacuazione si è tenuto, altresì, conto dei seguenti fattori:

- Caratteristiche dei luoghi di lavoro, con particolare riferimento alle vie di esodo;
- Numero delle persone presenti e loro ubicazione;
- Numero degli addetti all'attuazione ed al controllo nonché all'assistenza per l'evacuazione (addetti alla gestione dell'emergenza, evacuazione, lotta incendio e primo soccorso);

- Livello d'informazione e formazione fornito ai lavoratori.

Il Piano di Emergenza è costituito da procedure ed istruzioni operative ed è periodicamente verificato ed aggiornato dal servizio Prevenzione e Protezione sia nel caso in cui si verificano situazioni anomale che non consentono l'attuazione del Piano sia quando variano le condizioni degli ambienti di lavoro (introduzione di nuove tecnologie, modifica degli assetti organizzativi, variazione delle destinazioni d'uso dei locali, modifiche strutturali/impiantistiche ecc.).

L'Aeroporto, ai sensi del DPR 151/2011 è classificato come luogo di lavoro a rischio di incendio "elevato", in quanto, indipendentemente dalla presenza di sostanze infiammabili e dalla facilità di propagazione delle fiamme, l'affollamento degli ambienti, lo stato dei luoghi o le limitazioni motorie delle persone presenti, rendono difficoltosa l'evacuazione in caso di incendio; i lavoratori dipendenti del gestore SAC S.p.A., incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze, hanno conseguito l'attestato di idoneità tecnica.

1.2 CAMPO DI APPLICAZIONE

Il PEI si applica a tutte le aree sotto elencate:

- Terminal A:
 - Partenze Land e Air side;
 - Ritiro bagagli;
 - Arrivi Land side;
 - Arrivi Air side;
 - Locali tecnici;
 - Uffici;
 - Torre uffici;
- Terminal C;
- Terminal Remoto ed uffici SAC.

Le ditte terze o Enti operanti in aeroporto, in caso di emergenza, dovranno procedere in accordo a quanto previsto nel presente documento e nel rispetto della normativa vigente.

Per quanto riguarda i "Soggetti Terzi" (Sub concessionari, Appaltatori, Enti, Società di Handling, Aziende, ecc.) operanti in aeroporto nelle aree sub concesse e/o direttamente amministrate, sarà cura ed onere degli stessi recepire il presente PEI, coordinandolo ai propri piani o procedure di emergenza, formare i propri addetti per la gestione del rischio incendio adeguato all'attività svolta in aerostazione, ed attuare in coordinamento al Gestore Aeroportuale quanto previsto in tema di gestione delle emergenze e sicurezza dei propri lavoratori, in conformità alle disposizioni vigenti di legge.

Si precisa che le Procedure di Emergenza redatte dai relativi Datori di Lavoro dei Soggetti terzi dovranno recepire i contenuti del presente Piano ed essere con lo stesso compatibili e coerenti.

1.3 RIFERIMENTI NORMATIVI

- **D.Lgs. 81/2008 e s m.** -Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **DPR 151/2011** - “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio n. 78, convertito, con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n.122”
- **DM 02/09/2021** “Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio, ai sensi dell'art.46, comma 3, lettera a), punto 4 e lettera b) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81.

1.4 DEFINIZIONI

- Si riportano alcune definizioni spesso ricorrenti all'interno del documento
- **AFFOLLAMENTO:** numero massimo ipotizzabile di lavoratori e di altre persone presenti nel luogo di lavoro;
- **APPALTATORE:** titolare di un contratto di appalto per l'esecuzione di un'opera e/o di un servizio;
- **SUB-CONCESSIONARIO:** titolare di un contratto di sub-concessione di un'area o di un locale;
- **PH Terminal (Post Holder Terminal):** Responsabile Terminal (A-C- Terminal Remoto)
- **PA (PROCURATORE ANTINCENDIO):** delegato del datore di Lavoro SAC ai sensi del D.lgs. 81/08;
- **PAI (PROCURATORE AMBIENTE E INQUINAMENTO):** delegato del datore di lavoro SAC ai sensi del D.lgs. 156/2006.
- **PRES (PRESIDIO EMERGENZA SAC):** Personale della Manutenzione SAC
- **CE (COORDINAMENTO EMERGENZA):** Terminal manager in turno
- **SE (SQUADRA EMERGENZA):** Squadra Emergenza e Primo Soccorso
- **CdE (COMITATO di EMERGENZA):** Struttura che consente di fronteggiare le situazioni che si determinano in caso di emergenza;

- **EMERGENZA:** situazione straordinaria derivante dal verificarsi di uno o più eventi pericolosi per la salute dei lavoratori;
- **IRAI – IMPIANTO DI RIVELAZIONE E ALLARME INCENDI:** impianto per la segnalazione di allarme incendio, dotato di rivelatori, pulsanti di allarme, sirene ottico-acustiche e centrale per la gestione degli allarmi.
- **INCIDENTE:** evento accidentale che causa un danno;
- **PERICOLO:** proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente la potenzialità di causare danni;
- **RISCHIO:** probabilità che sia raggiunto il limite potenziale di danno;
- **LAVORATORE:** dipendente della S.A.C. S.p.A.;
- **LAVORATORE TERZO:** lavoratore dipendente da altre società o imprese;
- **LAVORATORE ESPOSTO A RISCHI PARTICOLARI:** lavoratore esposto ai rischi particolari di cui all'Allegato XI del D. Lgs. 81/08 e s.m.;
- **AIRSIDE:** aree regolamentate di movimento
- **LANDSIDE:** aree aperte al pubblico
- **LUOGO SICURO:** luogo dove le persone possono ritenersi al sicuro dagli effetti di un evento;
- **MODULO D'USCITA:** unità di misura della larghezza delle uscite. Il "modulo unitario" che si assume è uguale a 0,60 m, ed esprime la larghezza media occupata da una persona;
- **RSPP:** Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- **RA:** Responsabile del Servizio Ambiente;
- **SEDIME AEROPORTUALE:** Insieme delle aree regolamentate di movimento (AIRSIDE) e delle aree aperte al pubblico (LANDSIDE) sulle quali si esercitano le giurisdizioni specifiche della Direzione Aeroportuale e degli altri enti aeroportuali.
- **SISTEMA DI VIE D'USCITA (VIE DI EMERGENZA):** percorso che consente alle persone che occupano un edificio o un locale di raggiungere un luogo sicuro;

- **USCITA:** apertura atta a consentire il deflusso delle persone verso un luogo sicuro, avente altezza non inferiore a 2,00 m;
- **USCITA DI EMERGENZA:** passaggio che immette in un luogo sicuro:
- **VISITATORE:** persona presente all'interno dell'area "Land side e Air side" aeroportuale, privo di badge.
- **Società di Vigilanza:** Società appaltatrice incaricata di fornire servizi di sorveglianza e supporto aggiuntivo alle squadre di emergenza SAC/SAC Service nel fronteggiare un evento incidentale

2 SCENARI DI EMERGENZA

Considerate le caratteristiche delle attività svolte all'interno di ciascuna delle aree di pertinenza dell'aeroporto di Catania, i possibili scenari scatenanti l'emergenza possono essere i seguenti:

- Incendio;
- Infortuni, malessere/lesioni a persone;
- Perdite e/o spandimenti di liquidi tossici e/o infiammabili;
- Terremoto o Crollo;
- Allagamento.

Alcuni degli scenari descritti, possono configurare la necessità di **EVACUAZIONE** dell'area.

3 DESCRIZIONE AREE

Le aree che possono essere oggetto degli scenari di emergenza di cui al precedente punto 2., sono le seguenti:

- Torre Uffici Amministrativi Terminal A;
- Terminal Remoto;
- Uffici e Operativi SAC;
- Uffici Manutenzione SAC;
- Terminal A;
 - Sala consegna bagagli a quota + 0,70 - Airside
 - Sala attesa arrivi a quota + 0,70 - Airside
 - Sala check-in/partenze a quota + 5,50 – Landside
 - Sala partenze a quota + 7,00 –Airside
- Terminal C:
 - GATE imbarco;
 - Nuovo GATE imbarco;
 - Zona check-in;
 - Area check-in nuovo gate;
 - Zona in prossimità dei controlli di sicurezza.

Analisi delle attività svolte in ciascuna area

- Torre Uffici Terminal A: attività di ufficio relativa alla Direzione dell'Aeroporto;
- Terminal Remoto: scalo merci;
- Uffici e Operativi SAC: attività di ufficio a supporto della gestione dello scalo aereo;
- Uffici Manutenzione SAC: attività di ufficio a supporto della manutenzione dello scalo aereo;
- Terminal A: partenze ed arrivi dei viaggiatori; attività commerciali (bar, ristoranti, negozi, biglietterie, rent car, ecc.)
- Terminal C: partenze dei viaggiatori; attività commerciali (bar).

Il personale manutentivo SAC è presente 24 ore al giorno, sette giorni su sette.

La suddivisione delle aree permette di assicurare il rispetto delle norme doganali e di frontiera; per il rispetto delle stesse si adatterà il principio che la necessità di una evacuazione in una area oltre frontiera verrà circoscritta, ove possibile, nella zona AIRSIDE e, viceversa, all'interno del LANDSIDE, nel caso di evento accaduto nelle aree aperte al pubblico.

La suddivisione delle aree basata sulla presenza di terzi, è in considerazione dei dati forniti dal gestore nelle massime ore di punta dell'anno 2022, e distribuite in tutta la superficie.

AFFOLLAMENTO E MISURE PER L'ESODO

L'aerostazione di Catania, nell'anno 2023, ha registrato un traffico complessivo pari a **10.724.060** passeggeri, in arrivo/partenza.

Tutti i percorsi per raggiungere le uscite di emergenza hanno lunghezza inferiore a quanto richiesto e dalla Regola Tecnica definita dai VVF (60 m).

I punti di raccolta sono posti in prossimità delle uscite LANDSIDE e AIRSIDE in aree aperte e lontane dai rischi causati dall'emergenza verificatesi.

Ogni punto è stato individuato considerando che:

- è di facile e sicura raggiungibilità da ogni uscita di emergenza, senza attraversare strade aperte al traffico;
- è facilmente raggiungibile da parte dei mezzi di soccorso, senza però intralciare l'intervento dei soccorritori.

PRESIDI ANTINCENDIO

Tutti gli edifici sono dotati dei seguenti presidi antincendio:

- Estintori;
- Idranti;
- Sistema spegnimento automatico sprinkler
- Impianto di rivelazione e allarme antincendio;
- Illuminazione di emergenza.
- Porte taglia fuoco;
- Uscite di emergenza;

All'interno della struttura aeroportuale vi è un presidio di antincendio (PRES), attivo 24 ore su 24, che monitora il corretto funzionamento di tutti i presidi antincendio centralizzati, ai fini della gestione delle emergenze.

Tutti i sopra elencati presidi sono posti in posizione segnalata, visibile e facilmente raggiungibile.

Per le aree individuate ad alto rischio incendio, le misure specifiche adottate prevedono, in alcune aree, come definito dalla Regola Tecnica Aeroportuale, la presenza di impianti automatici di tipo “sprinkler” e la presenza di telefoni fissi (locali -1) per la segnalazione dell'emergenza al fine di garantire un canale di comunicazione diretto e stabile con il presidio manutenzione.

In caso di mancato contatto telefonico, sarà verificata eventuale presenza di personale, da addetti all'emergenza adeguatamente formati.

3.1 LAVORATORI ESPOSTI A RISCHI PARTICOLARI

L'elenco dei lavori comportanti rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori è reperibile nell'Allegato XI del D. Lgs. 81/08 e s.m.:

1. Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera. – **NON APPLICABILE**
2. Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi
3. Particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di
4. Sorveglianza sanitaria. – **NON APPLICABILE**
5. Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti. – **NON APPLICABILE**
6. Lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione. – **NON APPLICABILE**
7. Lavori che espongono ad un rischio di annegamento. – **NON APPLICABILE**
8. Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie – **NON APPLICABILE**
9. Lavori subacquei con respiratori. – **NON APPLICABILE**
10. Lavori in cassoni ad aria compressa. – **NON APPLICABILE**
11. Lavori comportanti l'impiego di esplosivi. – **NON APPLICABILE**
12. Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti. – **NON APPLICABILE**

Tuttavia, saranno considerati “Lavoratori esposti a rischi particolari” quei lavoratori che operano nei locali tecnici aeroportuali, ove i segnali di allarme potrebbero essere non uditi e le vie di esodo articolate.

Saranno considerati “Lavoratori esposti a rischi particolari” tutti coloro che svolgono attività lavorativa all'interno dei seguenti locali:

- Locali UTA;

- Locali batterie;
- Locali caldaia;
- Locali gruppi elettrogeni;
- Locali centrali telefoniche;

Nei locali sopra riportati potrebbe essere presente il personale di manutenzione SAC e/o il personale di manutenzione degli appaltatori (imprese esterne, personale ENEL, personale TIM, ecc.).

Procedure di sicurezza

Tutti i segnali di allarme sono udibili in tutti i locali sopra indicati.

Nei locali in questione sono stati installati dei telefoni fissi, nell'ipotesi che possa non esserci campo sufficiente per l'impiego dei telefoni cellulari. La cartellonistica installata indica ai lavoratori presenti in tali locali, la posizione dell'apparato telefonico, i numeri da comporre per comunicare l'eventuale emergenza e/o particolari circostanze di pericolo.

Sono state installate anche idonee planimetrie che indicano i percorsi di esodo da seguire per raggiungere il "Luogo sicuro".

In caso di allarme, il PRES, contatterà il personale di turno per fronteggiare l'emergenza e la control room SAC Service. Tale attività potrà essere svolta chiamando i predetti lavoratori al loro telefono personale oppure ai telefoni fissi installati in ciascuna area.

3.2 NUMERO MASSIMO DELLE PERSONE PRESENTI E LORO UBICAZIONE

Per le seguenti aree sono stati calcolati il numero massimo di persone che possono presenti:

- **TERMINAL C**
 - GATE imbarco: 960;
 - Nuovo GATE imbarco: 120;
 - Zona check-in: 270;
 - Area check-in nuovo gate: 85;
 - Zona in prossimità dei controlli di sicurezza: 130.

- **TERMINAL A**

- Sala consegna bagagli a quota + 0,70 - Airside
 - n° 28 moduli con percorso di esodo orizzontale, verso la sala attesa arrivi, lato città, per complessive n° 1.680 persone;
 - n° 3 moduli con percorso di esodo verso il basso, lato pista a quota + 0,00, per complessive n° 180 persone.

Sommano n° 1.860 persone

- Sala attesa arrivi a quota + 0,70 - Airside
 - n° 42 moduli con percorso di esodo orizzontale diretto, lato città, per complessive n° 2.520 persone.

Sommano n° 2.520 persone

- Sala check-in/partenze a quota + 5,50 - Landside
 - n° 28 moduli con percorso di esodo orizzontale diretto, lato città, per complessive n° 1.680 persone;
 - n° 7 moduli con percorso di esodo interno, verso il basso, per complessive n° 420 persone.

Sommano n° 2.100 persone

- Sala partenze a quota + 7,00 - Airside
 - n° 18 moduli con percorso di esodo verso il basso, lungo i loading bridges, lato pista, per complessive n° 1.080 persone;
 - n° 3 moduli con percorso di esodo verso il basso, alla sala partenze a quota + 0,00, per complessive n° 180 persone;
 - n° 8 moduli con percorso di esodo verso il basso, lato pista, per complessive n° 480 persone.

Sommano n° 1.740 persone

4 LIVELLI DI EMERGENZA

Le emergenze possono essere classificate in:

- **EMERGENZA LOCALE (LIVELLO 1) – Emergenza a carattere locale**
- **EMERGENZA ESTESA (LIVELLO 2) – Pericolo per l'evolversi di una emergenza locale**
- **EMERGENZA GRANDE RISCHIO (LIVELLO 3) – Emergenza che può portare all'evacuazione**

4.1 EMERGENZE LOCALE (LIVELLO 1)

Situazione di emergenza a carattere locale limitata ad un'area molto ristretta dell'Aeroporto che non comporta condizioni di pericolo per i dipendenti e le altre persone eventualmente presenti.

Sono considerate emergenze di **LIVELLO 1** quelle derivanti da eventi avversi di lieve entità, localizzati, i cui effetti negativi possono essere affrontati ed eliminati direttamente dal personale mediante l'uso delle attrezzature disponibili in loco (ad esempio estintori portatili, cassette di primo soccorso, etc.) e che non fanno prevedere conseguenze all'esterno del sito.

Sono esempi di emergenze di **LIVELLO 1** quelle derivanti dall'innescò di piccoli incendi localizzati (estinguibili rapidamente mediante l'uso degli estintori portatili), da infortuni e malesseri lievi che non richiedono l'intervento medico d'urgenza.

L'emergenza locale non esclude la possibilità di degenerazione che può portare al livello successivo.

La segnalazione dell'evento può avvenire in due modalità differenti:

- Dall'impianto di rilevazione ed allarme incendi IRAI, che trasmette direttamente al PRES il luogo del presunto incendio;
- Da chiunque possa trovarsi a diretta conoscenza dell'evento, tramite radio o apparecchio telefonico.

A termine dell'emergenza di **LIVELLO 1** è di fatto obbligatorio, da chiunque abbia gestito l'emergenza, comunicare al PRES quanto avvenuto. Il PRES, a seguito di segnalazione, invierà un addetto a verificare lo stato dei luoghi e degli impianti.

4.2 EMERGENZA ESTESA (LIVELLO 2)

Situazione di pericolo per l'evolversi di una emergenza locale o che, già al verificarsi, interessa una vasta area, con possibile coinvolgimento di zone limitrofe, ma comunque contenibile all'interno dell'area Aeroportuale.

Sono considerate emergenze di **LIVELLO 2** quelle derivanti da situazioni critiche e/o da eventi avversi che interessano una zona significativa o hanno un elevato potenziale di danno.

COMUNICAZIONE ALLARME

A seguito di segnalazione, il PRES, contatta l'addetto alle emergenze SAC per constatare l'entità dell'evento. Contemporaneamente verrà contattata la Control Room SAC Service per fornire ulteriore assistenza e supporto nella gestione dell'evento. Il PRES, in base alle informazioni ricevute, allenterà:

- I Vigili del Fuoco;
- Il SSA (in caso di infortunio/malore);
- Le Forze di Polizia;
- Il PH Terminal SAC;
- Il PA SAC
- L'RSPP SAC.

Successivamente il PRES condividerà tutte le informazioni a sua disposizione con il CE. Quest'ultimo, in funzione dell'entità dell'evento, potrà disporre l'invio sul posto di altri elementi della squadra d'emergenza, al fine di fronteggiare l'evento fino all'arrivo dei VVF o SSA in caso di malore.

In caso di emergenza di livello Giallo o Rosso, verrà allertata la Sede Centrale dei VVF, che attiverà le procedure di specifica competenza per l'intervento immediato (tra le quali es: chiusura dell'aeroporto, declassamento ecc.)

Se, a seguito di valutazione del soggetto intervenuto, è possibile l'estensione dell'evento in zone limitrofe e/o aree esterne dell'Aeroporto, il CE dichiara una Emergenza Grande Rischio (**LIVELLO3**).

EVACUAZIONE

Accertata la gravità dell'evento, si procede con l'evacuazione controllata della zona interessata con il supporto degli addetti all'evacuazione, allertati dal CE.

La comunicazione di evacuazione, attivata dal PRES SAC, sarà effettuata tramite messaggi inviati per mezzo di altoparlanti.

4.3 EMERGENZA GRANDE RISCHIO (LIVELLO 3)

Situazione di emergenza che può interessare l'intero Aeroporto ed aree limitrofe, compromettendo la sicurezza dei dipendenti, delle altre persone eventualmente presenti, delle popolazioni locali e/o dell'ambiente. L'evento può comportare una condizione critica grave, un fatto o una circostanza (ad. es. esplosione, terremoto, il rilascio di sostanze nocive, un incendio esteso) che determina una situazione di pericolo grave ed immediato per l'incolumità delle persone e/o di beni e strutture e che richiede interventi eccezionali ed urgenti per essere gestito.

SEGNALAZIONE ALLARME

Se, a seguito di valutazione del soggetto intervenuto, è possibile l'estensione dell'evento in zone limitrofe e/o aree esterne dell'Aeroporto, il CE dichiara una Emergenza Grande Rischio; il PRES segnala mediante suono intermittente delle sirene, seguito da chiamate a mezzo di dispositivi telefonici.

EVACUAZIONE

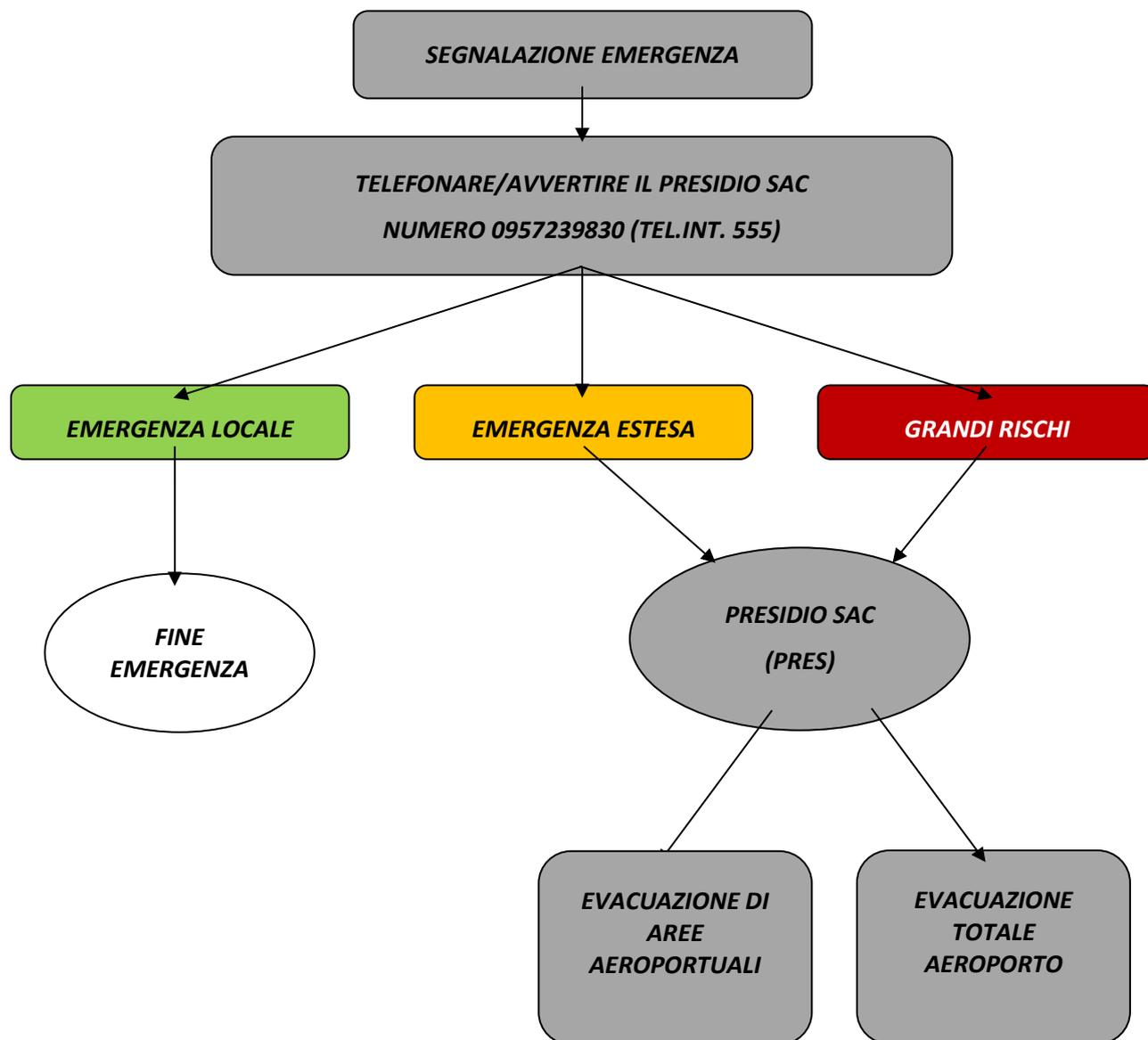
L'evento potrebbe avere come potenziale conseguenza l'avvio di una evacuazione spontanea ed incontrollata delle persone presenti e pertanto richiede un intervento con mezzi e risorse adeguate a ridurre la situazione ad un'evacuazione controllata.

Azioni da svolgere:

- PRES SAC allerta i Vigili del Fuoco e l'Ufficio di Polizia di Frontiera;
- PRES SAC contatta gli addetti all'evacuazione SAC Service tramite control room (095/7230504);
- Enti interessati intervengono per la tutela dell'area coinvolta.

5 FLUSSO GESTIONE DELL'EMERGENZA

Di seguito si riporta schematicamente la modalità e le responsabilità di comunicazione dell'emergenza.



6 GESTIONE DEGLI ALLARMI

Gli allarmi possono essere trasmessi al **PRES**, attraverso uno o più dei seguenti sistemi:

1. Allarme comunicato dall'Impianto di Rivelazione e Allarme Incendio - IRAI;
2. Allarme comunicato via telefono.

1. Allarme comunicato dall'impianto di rivelazione e allarme incendio.

- L'impianto IRAI è costituito da un certo numero di rivelatori, di tipo lineari e puntiformi, di pulsanti di allarme, di sirene ottico acustiche e da una centrale che gestisce tutti gli allarmi.
- L'attivazione di un solo rivelatore di fumo segnala un "Preallarme" nella centrale, che può tacitarsi autonomamente se l'evento che lo ha attivato, cessa. Se l'evento non cessa, il rivelatore va in allarme. Se, dopo l'attivazione del primo rivelatore, si attiva un secondo rivelatore, la centrale va in allarme incendio dopo 5 min.
- L'attivazione di un pulsante di allarme incendio, attiva immediatamente l'allarme in centrale.
- L'attivazione dell'allarme comporta:
 - Attivazione di tutte le sirene ottico-acustiche;
 - Chiusura delle porte tagliafuoco dotate di magneti;
 - Spegnimento di tutte le UTA;
 - Chiusura di tutte le serrande tagliafuoco

2. Allarme comunicato via telefono.

All'interno dell'aerostazione sono presenti apparecchi telefoni ed in particolare:

- Telefoni posti all'interno degli uffici;
- Telefoni posti all'interno delle unità commerciali;
- Telefoni posti all'interno del corridoio tecnico posto a livello -1;
- Telefoni cellulari in dotazione a quasi tutto il personale presente in aerostazione.

I cartelli installati nelle diverse aree dell'aerostazione forniscono ai presenti il numero/i del telefono del "PRES" a cui comunicare l'emergenza in atto di cui sono testimoni.

Attivazione dell'IRAI

Dopo che il "PRES" ha ricevuto in centrale il segnale di preallarme o di allarme, allerta via telefono cellulare l'addetto all'emergenza più vicino all'area ove l'evento è stato segnalato, che a sua volta si recherà sul posto per verificare lo stato dei luoghi:

- Falso allarme per malfunzionamento del rivelatore o per fattori diversi dall'incendio:
 - L'addetto comunica il cessato allarme;
- Allarme reale, principio di incendio:
 - L'addetto comunica lo stato di allarme.

Allarme comunicato via telefono

Dopo che il PRES ha ricevuto una telefonata con segnalazione di un principio di incendio, allerta via telefono cellulare l'addetto antincendio più vicino all'area ove l'evento è stato segnalato, che a sua volta si recherà sul posto per verificare lo stato dei luoghi:

- Se nel frattempo gli addetti antincendio hanno spento l'incendio:
 - L'addetto comunica il cessato allarme;
- Se viene rilevata la veridicità di un principio di incendio:
 - L'addetto comunica lo stato di allarme.

7 ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA

Definizione dei ruoli, della responsabilità e delle mansioni inerenti la sicurezza in caso di emergenza e relative modalità di coordinamento e comunicazione.

7.1 COMPOSIZIONE MINIMA DELLA SQUADRA DI EMERGENZA - SE

La squadra di emergenza relativa al Terminal A, che rientra nell'osservanza della regola tecnica per le aerostazioni con superficie coperta accessibile al pubblico superiore a 5000 m²DM 17/07/2014, Allegato 1 cap.10 punto 3, è composta dalle seguenti unità (S.A.C. S.p.A. + SAC Service S.r.l.+ Società di Vigilanza esterna) presenti h. 24 su tre turni con almeno:

- N. 4 unità addetti antincendio S.A.C. S.p.A., distribuite secondo il seguente criterio:
 - 2 unità, per turno, all'interno dell'aerostazione lato "Land side";
 - 2 unità, per turno, all'interno dell'aerostazione lato "Air side";
- Addetti all'evacuazione, distribuiti su tre turni (SAC Service S.r.l.) sempre presenti con almeno 10 unità, sono dislocati nelle seguenti aree:
 - Piano Terra:
 - Postazione Help Desk;
 - Piano Partenze:
 - Postazione varco staff;
 - Postazione help Desk;
 - Agevolatori;
 - Postazioni controlli security;
 - Postazioni sala amica PRM land side;
 - Postazioni sala amica PRM air side;
 - Uffici SAC SERVICE lato air side;

- Varco Retail e Varco Rete.
- Terminal Remoto.

Il Terminal "C" è sorvegliato tramite impianto IRAI, presente in tutte le aree, per cui la gestione degli allarmi avviene direttamente dalla ricezione del segnale alla centrale. Ricevuta la segnalazione di allarme gli addetti antincendio e/o evacuazione presenti al Terminal A si sposteranno al Terminal C.

L'area è presidiata da almeno un addetto Antincendio sempre presente in coincidenza dell'apertura del Terminal e da almeno due addetti all' evacuazione.

In caso di emergenza verranno allertati gli addetti all'emergenza dislocati nelle varie aree ivi compresa l'air side.

7.2 DEFINIZIONE DEI RUOLI, DEI COMPITI E DELLE RESPONSABILITÀ

7.2.1 RISORSE ADDETTE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA

In questo paragrafo sono riportate le risorse disponibili e le relative responsabilità del personale interessato in caso di emergenza.

Coordinatore Emergenza

Il ruolo è ricoperto dal Terminal Manager responsabile in turno. Esso coordina l'emergenza con i soggetti coinvolti.

In sintesi deve:

- Ricevuta comunicazione dell'emergenza in atto da parte del PRES, coordina le operazioni per la gestione dell'evento.
- A seguito di informazioni ricevute dall'addetto all'emergenza, che si è recato sul posto, valuta la situazione e definisce il livello di emergenza.
- In funzione alla classificazione dell'evento, coinvolge ulteriori addetti all'emergenza e dispone l'evacuazione delle aree interessate.
- In funzione della gravità dell'evento, può recarsi sul luogo, utilizzando i mezzi protettivi più idonei.

POST HOLDER TERMINAL SAC

Il **PH Terminal** comunica con il **CE** e rappresenta il riferimento di ENAC e dei vari Enti all'interno del Comitato di Sicurezza in caso di incendio.

In sintesi deve:

- Collaborare con il **CE**;
- Recarsi sul luogo dell'evento;
- Attivare l'informativa verso le Autorità Esterne previste dalle normative vigenti;
- Supportare le operazioni fino al cessato allarme.

PROCURATORE ANTINCENDIO SAC

Il **PA** rappresenta il riferimento dei VV.F. in caso di incendio.

In sintesi deve:

- Collaborare con il **PH Terminal ed il CE**;
- Recarsi sul luogo dell'evento;
- Supportare le operazioni fino al cessato allarme.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) SAC

In caso di emergenza incendio, crollo, o altro evento calamitoso, l'RSPP, deve:

- Recarsi sul luogo dell'evento;
- Prendere contatti con il **CE** per le funzioni operative;

RESPONSABILE AMBIENTE SAC

Il **RA** ricopre la sfera decisionale in assenza del Procuratore Antinquinamento, per tutti gli eventi potenzialmente pericolosi per l'ambiente.

PROCURATORE AMBIENTE E INQUINAMENTO SAC

PAI ricopre la sfera decisionale e coordina con il **RA** tutti gli eventi per i quali viene interessato dal **CE**.

- Prende contatti con il **CE** per le funzioni decisionali ed operative;
- Dispone, se lo ritiene necessario, in via precauzionale, la chiusura di aree/attività limitrofe a quella in emergenza o che, comunque, possano essere coinvolte nell'evento;
- Dispone, se lo ritiene opportuno, l'intervento di personale non coinvolto nell'emergenza.

PRES (PRESIDIO EMERGENZA SAC)

Il **PRES**, ricevuta la segnalazione di emergenza, allerta:

- Coordinatore Emergenza;
- Addetti all'evacuazione;
- Control Room Unica SAC Service
- Vigili del Fuoco;
- Forze di Polizia;
- Procuratore Antincendio;
- Servizio Sanitario Aeroportuale;
- RSPP SAC;
- Ufficio APRON;
- Terminal Manager;
- ENAC Direzione Aeroportuale;

In caso di eventi che possano impattare sull'ambiente allerta il **PAI** ed il **RA**.

CONTROL ROOM SAC SERVICE (CR)

Su chiamata del **PRES**, la Control Room SAC Service contatterà il personale in turno Sac Service e la Società di Vigilanza al fine di gestire prontamente l'evento.

Una volta contattati gli addetti, la CR, dovrà fornire costante supporto ed aggiornare il **PRES** sugli esiti dell'intervento.

COMITATO DI EMERGENZA (CdE)

Il Comitato di Emergenza (**CdE**) è la struttura che consente di fronteggiare le situazioni che si determinano in caso di emergenza "estesa" (**LIVELLO 2**) o di "grande rischio" (**LIVELLO 3**).

Viene convocato dal **PH** ed è costituito da:

- PH Terminal SAC;
- PA;
- RSPP;
- Responsabile del distacco aeroportuale dei VV.F.;
- Direttore di Aeroporto;
- Dirigente dell'Ufficio di Polizia di Frontiera;
- Accountable Manager;
- Post Holder Manutenzione;
- Post Holder Area di Movimento (se interessato);
- Procuratore Ambiente e Inquinamento;
- Responsabile Ambiente.

In caso di assenza o impedimento del **PH** il comitato viene convocato dal **PA**.

IMPRESA TERZA/SUB-CONCESSIONARIO/ENTI DI STATO OPERANTE ALL'INTERNO DELL'AREA AEROPORTUALE

Tutti hanno l'obbligo di nominare tra i propri lavoratori, gli addetti antincendio e primo soccorso, di dotarsi di planimetrie di emergenza, di effettuare le prove di spegnimento e di evacuazione.

Tutti hanno, inoltre, l'obbligo di dotarsi di idonei estintori.

In caso di principio di incendio, è obbligo intervenire con l'estintore in dotazione ed informare immediatamente il PRES.

In caso di emergenza di **LIVELLO 1**, insorta nell'area/ufficio presso il quale si trova ad operare, l'addetto alla gestione dell'emergenza:

- Allerta il PRES sull'evento riscontrato;
- Intervenire per lo spegnimento del principio di incendio secondo la formazione ricevuta;
- Sospende i lavori in corso;
- Mette in sicurezza le attrezzature adoperate ed il posto di lavoro;
- Verifica che sia presente tutto il proprio personale;
- Si reca in luogo sicuro in attesa di notizie;
- Allerta il Presidio SAC di quanto accaduto e comunica la chiusura intervento.

ASSISTENZA ALLE PERSONE CON RIDOTTE O LIMITATE CAPACITA' FISICHE, COGNITIVE O SENSORIALI, PRESENTI ALL'INTERNO DELL'AEROSTAZIONE

DM 02-03/09/2021

Linee guida - Circolare del Ministero dell'Interno 1 marzo 2022, n. 4.

Specifiche misure da porre in atto nei confronti delle persone con ridotte o limitate capacità fisiche, cognitive o sensoriali, presenti all'interno dell'aerostazione.

Percezione dell'allarme

I dispositivi di allarme installati all'interno dell'aerostazione consentono una corretta e immediata percezione dell'allarme, al fine di comunicare alle persone presenti l'insorgere di una situazione di emergenza, permettendo loro di ridurre i tempi di risposta.

Le modalità di diffusione dell'allarme considerano più canali di percezione, con l'obiettivo di compensare eventuali carenze di uno di questi:

- Segnali luminosi di allarme, cartelli con indicazione dei comportamenti da seguire in caso di emergenza e planimetrie di esodo, idonei per una persona con limitazioni all'udito;
- Segnali acustici di allarme e messaggi vocali, idonei per una persona con limitazioni della vista;

Procedure per l'esodo

Per favorire l'orientamento, al verificarsi di una emergenza, la SAC Service S.r.l. si attiva per l'evacuazione dei Passeggeri a Ridotta Mobilità.

L'Aeroporto dispone di due sale Amica una in area "Land side" ed una in area "Air side", ambedue le sale sono presidiate da personale specializzato all'assistenza.

In caso di allarme, il personale di SAC Service S.r.l. si attiva, secondo le indicazioni del coordinatore delle emergenze, facendo evacuare tutte le persone diversamente abili e conducendole nei punti di raccolta prestabiliti.

7.3 PERSONALE OPERATIVO NON COINVOLTO IN EMERGENZA

Il Personale non direttamente coinvolto dall'emergenza:

- Si mette a disposizione del CE, sospendendo tutte le attività in atto;
- Rimane al proprio posto di lavoro in attesa di ulteriori notizie;

Ricevuta la comunicazione **di evacuazione**:

- Effettua l'evacuazione, verso le uscite indicate, recandosi in luogo sicuro.

8 FORMAZIONE DEL PERSONALE ADDETTO ANTINCENDIO E DOTAZIONE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE - DPI

A tutto il personale è fornita l'informativa sui principi base della prevenzione incendi e sulle azioni da attuare in caso d'incendio.

Formazione antincendio:

- Corso Antincendio 3-FOR per Attività di Livello 3 (DM 02/09/2021)

Formazione primo soccorso:

- Corso Addetto Primo Soccorso - Aziende Gruppo A (DM 388/03)

9 ATTIVITA' DI VERIFICA CHE GLI APPALTATORI ED I CONCESSIONARI ABBIANO OPPORTUNAMENTE SVOLTO L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER I PROPRI ADDETTI

– Appaltatori

All'atto della stipula del contratto di appalto, il RUP della S.A.C. S.p.A. verificherà che siano presenti nella squadra di lavoro, almeno due lavoratori dotati di attestato antincendio in corso di validità, quale obbligo previsto per il datore di lavoro dall'art. 18, comma 1, del D. Lgs. 81/08 e s.m. In caso di sostituzione da parte dell'appaltatore di uno o più lavoratori addetti antincendio, dovrà comunicare tale circostanza al proprio RUP.

– Concessionari

All'atto della stipula del contratto di concessione di un'area o di un locale, il responsabile del contratto della S.A.C. S.p.A. verificherà che siano presenti lavoratori dotati di attestato antincendio in corso di validità, quale obbligo previsto per il datore di lavoro dall'art. 18, comma 1, del D. Lgs. 81/08 e s.m.. In caso di sostituzione da parte del concessionario di uno o più lavoratori addetti antincendio, dovrà comunicare tale circostanza al proprio responsabile del contratto.

Sarà inviato via PEC a tutte le imprese il link del video informativo sulle procedure di sicurezza da applicare in area aeroportuale.

Periodicamente saranno eseguite delle esercitazioni in campo per verificare l'efficacia della formazione somministrata ai suddetti lavoratori.

L'attività sarà verbalizzata in un apposito registro.

10 INFORMAZIONE PER I VISITATORI

Al fine di informare i visitatori, sia land side che air side, che a qualsiasi titolo sono presenti all'interno dell'aerostazione, saranno installati in tutti i punti strategici, dei cartelli recanti le informazioni comportamentali da tenere in caso di emergenza.

11 SCENARI DI EMERGENZA

11.1 INCENDIO

VEDI SCHEDA COMPORTAMENTALE N.1

11.2 INFORTUNI O MALORE

VEDI SCHEDA COMPORTAMENTALE N.2

11.3 SVERSAMENTO DI PRODOTTI CHIMICI

VEDI SCHEDA COMPORTAMENTALE N.3

11.4 TERREMOTO O CROLLO

VEDI SCHEDA COMPORTAMENTALE N.4

11.5 ALLAGAMENTO

VEDI SCHEDA COMPORTAMENTALE N.5

11.6 COMPORTAMENTO PER ASSISTENZA A PERSONE DIVERSAMENTE ABILI (SALA AMICA)

VEDI SCHEDA COMPORTAMENTALE N.6

12 ALLEGATI

ALLEGATO 1 - Esempio di schema per la chiamata di emergenza

ALLEGATO 2 – Organigramma dell’Emergenza

ALLEGATO 3– Planimetrie

SCHEDA 1 – Incendio o esplosione

SCHEDA 2 – Infortunio o malore

SCHEDA 3 – Sversamento di prodotto chimici

SCHEDA 4– Terremoto o Crollo

SCHEDA 5– Allagamento

SCHEDA 6– Comportamento per assistenza a persone diversamente abili

ALLEGATO 1

Esempio di schema per la chiamata di emergenza

NUMERO DA CONTATTARE IN CASO DI EMERGENZA

NUMERO UNICO PER LE EMERGENZE	
PRESIDIO	0957239830 555 (da telefono int.)

INFORMAZIONI DA FORNIRE

INDICAZIONI	ESEMPIO
IDENTIFICAZIONE	<i>“Sono il Sig. Mario Rossi”</i>
UFFICIO/AREA INTERESSATA	<i>“Chiamo dall’ufficio.../dall’area...”</i>
ACCADIMENTO	<i>“Per segnalare un incendio/delle persone ferite/altro tipo di emergenza”</i>

NUMERI UTILI	
NUE	112
POLIZIA DI STATO	113
VIGILI DEL FUOCO	115
GUARDIA DI FINANZA	117
SOCCORSO SANITARIO	118

NUMERI UTILI PER IL PERSONALE SAC

INCENDIO, CROLLO EDIFICIO, FUGA DI GAS, ECC..	
VIGILI DEL FUOCO AEROPORTO	0957231472 (h24) 0957239412(interno)
ORDINE PUBBLICO	
CARABINIERI	095346138 (STAZIONEAPT) 0957232588 (STAZIONEAPT) 0957181700 (h24stazioneLibrino)
POLIZIA	0957239150 (interno)
EMERGENZA SANITARIA	
PRONTO SOCCORSO	0957239340-413 095346075 (h24) 3917127259
SANITÀ AEREA	0957239529 (interno)
POLIZIA DELLE FRONTIERE	
AEROPORTO	0957230411 (h24)
ENAC-DIREZIONE AEROPORTO	
AEROPORTO	095340710
CENTRO SANITARIO	
AEROPORTO	095281501

ALLEGATO 2

Organigramma dell'Emergenza

ELENCO ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO

AURA GIAMBATTISTA	ADI – Area piazzale Air side
BATTIATO CARMELO	Manut. Impianti Tecnologici Land side /Air side(Terminal)
BONANNO GIOVANNI	MAS – Manutenzione Air Side
BRUNO SEBASTIANO	ADI – Area piazzale Air side
BUA MASSIMO	Terminal Remoto – Air Side
CAROBENE SALVATORE	Uffici Amministrativi- Area T.R. Land side
COCUZZA STEFANO	Uffici Amministrativi- Area T.R. Land side
CONTI SANTO	Manut. Impianti Tecnologici Land side /Air side (Terminal)
CORI GIUSEPPE	Manut. Impianti Tecnologici Land side /Air side (Terminal)
CRIMI SALVATORE	ADI – Area piazzale Air side
DI BENEDETTO GIUSEPPE	MAS – Manutenzione Air Side
DI PRIMA LUIGI	Uffici Amministrativi- Area T.R. Land side
DI SANTI ALESSANDRO	ADI – Area Piazzale Air side
FALLICA GAETANO	ADI – Area Piazzale Air side
FARACI MASSIMILIANO	ADI – Area Piazzale Air side
FAZIO NUNZIO	MAS – Manutenzione Air Side
FINOCCHIARO SANTO	APRON – Palazzina Torre – Land side
FLORESTA SEBASTIANO	Manut. Impianti Tecnologici Land side /Air side (Terminal)
GANGI ROBERTO	ADI – Area piazzale Air side
GIUSTOLISI GIUSEPPE	Ufficio manutenzione
GULLOTTO SALVATORE	ADI - Area piazzale Air side
LO PRESTI TINDARO	Terminal Supervisor – Terminal centrale e Terminal C
LUPO TIZIANA	Uffici Amministrativi – Uffici Manutenzione Land side
MAUGERI SALVATORE	ADI – Area piazzale Air side
MILAZZO CARMELO	MAS – Manutenzione Air Side
MINUTOLA GAETANO	ADI – Area piazzale Air side
MOMMO VINCENZO	Uffici Amministrativi - Area T.R. Land side
PARISI ANGELO	Uffici Amministrativi - Area T.R. Land side
PAOLILLO GIOVANNI	ADI – Area piazzale Air side
PELLIDORO ALFIO	ADI – Area piazzale Air side
PUGLISI FRANCESCO	Addetto sala bagagli –area air side
PULVIRENTI DAVIDE	Ufficio Manutenzione
ROSTO GIOVANNI	Manut. Impianti Tecnologici Land side /Air side (Terminal)
SCHILIRO' PAOLO	MAS – Manutenzione Air Side
SCIUTO RICCARDO	Manut. Impianti Tecnologici Land side /Air side (Terminal)
SPAMPINATO ALESSANDRO	Addetto sala bagagli –area air side
SOZZI GIUSEPPE	ADI – Area piazzale Air side
SPINA DINO	ADI – Area piazzale Air side
TASCA FRANCESCO	MAS – Manutenzione Air Side
TESTA ANTONIO	Manut. Impianti Tecnologici Land side /Air side (Terminal)
TOMARCHIO GIUSEPPE	MAS – Manutenzione Air Side
TORRISI ANDREA	MAS – Manutenzione Air Side
TORRISI ROSARIO	Mas Manutenzione Air Side
URSINO NATALE	ADI – Area Piazzale Air Side
VALASTRO SALVATORE	MANUT. Impianti Tecnologici Land side /Air side

ELENCO ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

ANASTASE SANTE	Uffici Amministrativi - Area T.R. Land side
BATTIATO CARMELO	Manutenzione Impianti Tecnologici Land side /Air side
BRUNO SEBASTIANO	ADI – Area piazzale Air side
CAICO DANIELA	Uffici Amministrativi - Area T.R. Land side
COCUZZA STEFANO	Uffici Amministrativi - Area T.R. Land side
CONTISANTO	Manutenzione Impianti Tecnologici Land side /Air side
CORI GIUSEPPE	Manutenzione Impianti Tecnologici Land side /Air side
CRIMI SALVATORE	ADI – Area piazzale Air side
DI BENEDETTO GIUSEPPE	MAS – Manutenzione Air Side
DI SANTI ALESSANDRO	ADI – Area piazzale Air side
FAZIO NUNZIO CRISTIAN	MAS – Manutenzione Air Side
FERLITO AGATINO	Manutenzione Impianti Tecnologici Land side /Air side
FINOCCHIARO SANTO	APRON – Palazzina Torre – Land side
FLORESTA SEBASTIANO	Manutenzione Impianti Tecnologici Land side /Air side
FONTANA DANIELA	Uffici Terminal – Land side
GANGI ROBERTO	ADI – Area piazzale Air side
GIUSTOLISI GIUSEPPE	Manutenzione Impianti Tecnologici Land side /Air side
GOLINO VERONICA	Uffici Amministrativi Terminal C
GRASSO AGATA VALENTINA	Uffici Amministrativi - Area T.R. Land side
GULLOTTO SALVATORE	ADI – Area piazzale Air side
MILAZZO CARMELO	MAS – Manutenzione Air Side
MINUTOLA GAETANO	ADI – Area piazzale Air side
PAOLILLO GIOVANNI	ADI – Area piazzale Air side
PARISI ANGELO	Uffici Amministrativi - Area T.R. Land side
PELLIDORO ALFIO	ADI – Area piazzale Air side
PULVIRENTI DAVIDE	MAS – Manutenzione Air Side
ROSTO GIOVANNI	Manutenzione Impianti Tecnologici Land side /Air side
SCIUTO RICCARDO	Manutenzione Impianti Tecnologici Land side /Air side
SCIUTO SIMONE	Manutenzione Impianti Tecnologici Land side /Air side
SOZZI GIUSEPPE	ADI – Area piazzale Air side
SPAMPINATO ALESSANDRO	Addetto sala bagagli –area air side
TASCA FRANCESCO	MAS – Manutenzione Air Side
TESTA ANTONIO	Manutenzione Impianti Tecnologici Land side /Air side
TOMARCHIO GIUSEPPE	MAS – Manutenzione Air Side
TORRISIANDREA	MAS – Manutenzione Air Side
URSINO NATALE	ADI – Area piazzale Air side
VALASTRO SALVATORE	Manutenzione Impianti Tecnologici Land side /Air side

SCHEDE OPERATIVE COMPORTAMENTALI

SCHEDA N. 1 INCENDIO O ESPLOSIONE

SCHEDA 1. INCENDIO O ESPLOSIONE

SEGNALAZIONE DELL'INCENDIO

Chiunque individui un principio d'incendio o rilevi qualche altro fatto anomalo (presenza di fumo, odore di bruciato, scoppi, ecc.) è tenuto a chiamare il PRES ed il proprio responsabile e comunicare l'evento.

Procedura operativa del Personale SAC

Chi individua un principio d'incendio nelle aree di competenza SAC, dovrà:

- Chiamare il PRES (Presidio SAC) (0957239830 – tel. Int 555);
- Fornire le seguenti indicazioni:



**TELEFONARE/AVVERTIRE IL PRES (PRESIDIO SAC) AL
NUMERO 0957239830 (TEL.INT. 555)**

Comunicando le proprie generalità, tipo e luogo dell'emergenza

SONO IL COLLEGA _____
CHIAMO DALL'UFFICIO _____ DALL'AREA _____
PER SEGNALARE (ad. es.: un incendio, si vede del fumo, ci sono persone ferite)

Nel caso in cui non sia possibile comunicare l'evento al PRES, premere uno dei **PULSANTI DI EMERGENZA** dislocati nelle vicinanze la cui ubicazione è rilevabile dalla segnaletica.

Procedura operativa del Personale Operante all'interno dell'aeroporto e non afferente alla società SAC

Il personale di Impresa Terza che individua un principio di incendio dovrà:

- Chiamare il PRES SAC (0957239830 – tel. Int 555), fornendo le seguenti indicazioni
- Informare il proprio Responsabile



**TELEFONARE/AVVERTIRE IL PRES (PRESIDIO SAC)
AL NUMERO 0957239830 (TEL.INT. 555)**

Comunicando le proprie generalità, tipo e luogo dell'emergenza

SONO IL SIG. _____ DELLA SOCIETÀ _____
CHIAMO DALL'AREA _____
PER SEGNALARE (ad. es.: un incendio, si vede del fumo, ci sono persone ferite)

Nel caso in cui non sia possibile comunicare l'evento al PRES, premere uno dei **PULSANTI DI EMERGENZA** dislocati nelle vicinanze la cui ubicazione è rilevabile dalla segnaletica.

Chi segnala l'emergenza rimane nelle vicinanze del luogo in cui si è verificata, allontanandosi lo stretto necessario a garantire la propria incolumità, fino all'arrivo dei VVF.

COMPORAMENTO PER IL PERSONALE DEL PRESIDIO SAC

Il personale del PRES (Presidio SAC), ricevuta la chiamata di segnalazione incendio, individua in funzione dell'area e del personale in servizio, l'addetto alla lotta antincendio più vicina, e la Control Room SAC Service comunicando:

- Area oggetto di incendio;
- Eventuali informazioni ricevute dal segnalatore dell'emergenza.

In caso di segnalazione da parte dell'addetto alle emergenze di emergenza di **Livello Giallo** o **Rosso** il PRES sotto indicazione del CE dovrà allertare:

- Vigili del Fuoco;
- SSA (in caso di infortunio/malore);
- Forze di Polizia;
- PH Terminal
- PA
- RSPP SAC;
- Post Holder Manutenzione;
- Apron.

Le informazioni utili al fine di ottemperare quanto sopra, sono riportate sull'allegato 1.

Per la procedura di dettaglio

1 - A. COMPORTAMENTO DEGLI ADDETTI ALL'EMERGENZA

L'addetto alle emergenze, è tenuto, qualora l'evento sia di bassa entità (emergenza locale – **livello verde**), ad intervenire tempestivamente tramite l'uso dei dispositivi antincendio presenti nelle vicinanze.

Se l'addetto all'emergenza dovesse ritenere l'incendio non estinguibile rapidamente chiamerà il PRES (0957239830 – tel. Int 555) che si attiverà per le azioni conseguenziali.

L'addetto antincendio, arrivato sul posto, dovrà:

- Disattivare le apparecchiature elettriche e/o a gas installate nel locale interessato e spegnere l'eventuale impianto di ventilazione;
- Azionare i dispositivi antincendio disponibili, evitando di esporre a rischio la propria persona;
- Usare correttamente l'estintore più vicino (attenersi alle indicazioni presenti);
- Non abbandonare le aree finché non si è certi che l'incendio non possa riprendere;
- Delimitare la zona di pericolo ed allontanare tutte le persone presenti;
- Controllare che le vie di fuga siano praticabili e le porte siano facilmente apribili;
- Abbandonare l'edificio, o l'area, dopo che sono usciti tutti gli occupanti e raggiungere il luogo sicuro;
- Raggiunto il luogo sicuro dovrà raccogliere eventuali segnalazioni dal personale presente, relativamente a persone mancanti o intrappolate nell'edificio o ferite;

1 - B. COMPORTAMENTO DEGLI ADDETTI ALL'EVACUAZIONE

L'addetto all'evacuazione ha il compito di attuare quanto previsto nel Piano di Emergenza Interno al fine di agevolare le fasi di esodo e raduno in luogo sicuro.

In caso di emergenza con contestuale evacuazione dovrà:

- Consultare la planimetria di emergenza relativa all'area di propria pertinenza;
- Individuare la via di esodo più rapida in funzione al luogo sicuro;
- Accettarsi che la via di esodo sia sgombra e fruibile;
- Indirizzare tutte le persone presenti nella zona interessata verso le uscite di emergenza individuate;
- Accertarsi dell'assenza di persone all'interno degli spazi o locali della zona evacuata.
- Accertarsi che nessuno entri all'interno delle strutture aeroportuali.

1 - C. COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE

NORME DI EVACUAZIONE

Durante l'evacuazione il personale dovrà:

- Mantenere la calma;
- Fare in modo che eventuali persone presenti occasionalmente nell'ufficio seguano le indicazioni dell'addetto all'emergenza;
- Non utilizzare ascensori;
- Lasciare tutto come si trova, senza raccogliere nulla se non lo stretto necessario per le proprie esigenze (es. occhiali) e portarsi sulla porta del proprio ufficio.

Se la via di fuga è praticabile:

- Abbandonare l'edificio seguendo le vie di fuga segnalate e le istruzioni degli addetti all'emergenza fino al punto di raccolta;
- Chiudere tutte le porte alle proprie spalle per creare una barriera alla propagazione dell'incendio;
- Non tornare indietro per nessun motivo;
- Non prendere iniziative personali;
- Prestare soccorso alle persone in pericolo solo quando non esiste immediato pericolo per se stessi;
- Una volta raggiunto il punto di raccolta, riferire su persone mancanti al coordinatore in fase di emergenza.

In caso di imprigionamento o se la via di fuga non è praticabile (es. per presenza di fumo)

- Rimanere nel proprio ufficio (o nel locale in cui ci si trova);
- Chiudere il maggior numero di porte in direzione del focolaio, cercando di tappare le fessure e i buchi con stracci, preferibilmente bagnati;
- Se non c'è fumo o fuoco proveniente dall'esterno: aprire la finestra e richiamare l'attenzione su di sé;
- Se c'è fumo o fuoco proveniente dall'esterno: chiudere le finestre;
- Aspettare i soccorsi sdraiati sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto), proteggendosi le vie respiratorie con fazzoletti preferibilmente bagnati.

CESSATO ALLARME

Nel caso di emergenza di **livello Giallo** o **livello Rosso**, il PRES, dopo avere ricevuto comunicazione da parte del CE, attiva la segnalazione di cessato allarme, tramite microfono.

SCHEDE OPERATIVE COMPORTAMENTALI

SCHEDA N. 2

INFORTUNIO O MALORE

SCHEDA 2. INFORTUNIO O MALORE

In caso di malessere o infortunio occorso a chiunque presente nei luoghi di lavoro di pertinenza dell'Aeroporto di Catania, è tenuto a chiamare il PRES ed il proprio responsabile e comunicare l'evento.

Procedura operativa del Personale SAC

Chi individua un'emergenza, dovrà:

- Chiamare il PRES (Presidio SAC) (0957239830 – tel. Int 555);
- Fornire le seguenti indicazioni:

SONO IL SIG. _____
CHIAMO DALL'UFFICIO _____ **DALL'AREA** _____
PER SEGNALARE (ad. es.: ci sono persone ferite)

Procedura operativa del Personale Operante all'interno dell'aeroporto e non afferente alla società SAC

Il personale di Impresa Terza che individua un'emergenza dovrà:

- Chiamare il PRES (0957239830 – tel. Int 555), fornendo le seguenti indicazioni:
- Chiamare il proprio Responsabile

SONO IL SIG. _____ **DELL'IMPRESA** _____
CHIAMO DALL'UFFICIO _____ **DALL'AREA** _____
PER SEGNALARE (ad. es.: ci sono persone ferite)

Chi segnala l'emergenza presta assistenza alla persona colpita fino all'intervento di un addetto alle emergenze e gli comunica le condizioni della persona.

1 - D. COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DEL PRESIDIO SAC

Il PRES ricevuta la chiamata di segnalazione infortunio o malessere, chiama SSA, comunicando:

- Area in cui si trova l'infortunato;
- Eventuali informazioni ricevute dal segnalatore dell'emergenza.

SCHEDE OPERATIVE COMPORTAMENTALI

SCHEDA N. 3

SVERSAMENTO PRODOTTI CHIMICI

SCHEDA N. 3 SVERSAMENTO PRODOTTI CHIMICI

In caso di sversamento di prodotti chimici /inquinanti in area Land Side, si dovrà verificare preliminarmente l'Entità o estensione dello sversamento attraverso le SE

Procedura operativa del Personale SAC

Chi individua uno sversamento di prodotto chimici /inquinanti dovrà:

- Chiamare il **PRES** (0957239830 – tel. Int 555);
- Fornire le seguenti indicazioni:

SONO IL SIG. _____
CHIAMO DALL'UFFICIO _____ **DALL'AREA** _____
PER SEGNALARE ((sversamento prodotti chimici)

Procedura operativa del Personale Operante all'interno dell'aeroporto e non afferente alla società SAC

Il personale di Impresa Terza che individua un'emergenza dovrà:

- Chiamare il **PRES** (0957239830 – tel. Int. 555) fornendo le seguenti indicazioni
- Chiamare il proprio responsabile

SONO IL SIG. _____ **DELL'IMPRESA** _____
CHIAMO DALL'UFFICIO _____ **DALL'AREA** _____
PER SEGNALARE (sversamento prodotti chimici)

SCHEDA N. 3 SVERSAMENTO PRODOTTI CHIMICI

COMPORAMENTO PER IL PERSONALE

- Chi si trova in presenza di sversamento di sostanze chimiche e/o inquinanti, deve contattare il proprio Responsabile e fornire indicazione dell'area interessata.

COMPORAMENTO PER IL PRES

Ricevuta la chiamata il PRES invierà l'addetto all'emergenza più vicino.

L'addetto dopo una prima valutazione, contatterà il PRES che di seguito chiamerà

- PAI
- RA

I quali valuteranno, in base alla tipologia dell'evento, attivandosi per tutte le attività conseguenziali.

COMPORAMENTO DEGLI ADDETTI ALL'EMERGENZA

L'addetto all'emergenza, dopo avere delimitato l'area procederà a contattare il PRES per le successive azioni di competenza.

SCHEDE OPERATIVE COMPORAMENTALI

SCHEDA N. 4

TERREMOTO O CROLLO

SCHEDA N. 4 TERREMOTO O CROLLO

In caso di calamità naturale, quale Terremoto o crollo di struttura, chiunque presente nei luoghi di lavoro di pertinenza dell'Aeroporto di Catania, è tenuto a chiamare il PRES ed il proprio responsabile e comunicare l'evento.

Procedura operativa del Personale SAC

Chi individua un'emergenza, dovrà:

- Chiamare il PRES (0957239830 – tel. Int 555);
- Fornire le seguenti indicazioni:

SONO IL SIG. _____
CHIAMO DALL'UFFICIO _____ **DALL'AREA** _____
PER SEGNALARE (ad. es.: ci sono persone ferite o eventuali crolli)

Procedura operativa del Personale Operante all'interno dell'aeroporto e non afferente alla società SAC

Il personale di Impresa Terza che individua un'emergenza dovrà:

- Chiamare il PRES (0957239830 – tel. Int 555), (fornendo le seguenti indicazioni)
- Chiamare il proprio Responsabile

SONO IL SIG. _____ **DELL'IMPRESA** _____
CHIAMO DALL'UFFICIO _____ **DALL'AREA** _____
PER SEGNALARE (ad. es.: ci sono persone ferite o eventuali crolli)

Chi segnala l'emergenza presta assistenza alla persona colpita fino all'intervento di un addetto

alle emergenze e gli comunica le condizioni della persona.

COMPORAMENTO PER IL PERSONALE DEL PRESIDIO SAC

Il personale del PRES ricevuta la chiamata individua in funzione dell'area e del personale in servizio, l'addetto all'emergenza più vicina, comunicando:

- Area segnalata
- Eventuali informazioni ricevute dal segnalatore dell'emergenza.

COMPORAMENTO DEGLI ADDETTI ALL'EMERGENZA

L'addetto alle emergenze, dopo avere valutato l'entità dell'evento e del potenziale pericolo, chiamerà il PRES (0957239830 – tel. Int 555) che attiverà

- Vigili del Fuoco;
- SSA (in caso di infortunio/malore);
- Forze di Polizia;
- Post Holder Terminal
- PA
- RSPP SAC;
- Post Holder Manutenzione;
- Post Holder Area Movimento
- Apron.

COMPORAMENTI GENERALI DA ADOTTARE IN CASO DI TERREMOTO O CROLLO

A titolo di informazione generale si riporta una tabella riassuntiva di quelli che possono essere luoghi sicuri durante un evento sismico e i luoghi da evitare

LUOGHI SICURI	LUOGHI NON SICURI
Sotto gli stipiti delle porte	Balconi
Vicino a pareti portanti	Vicino a finestre
Sotto tavoli robusti	Giro scala
In ginocchio vicino a mobili adeguatamente fissati a parete	Vicino a condutture dell'acqua, gas, cavi elettrici, ascensori
	Locali interrati

COMPORAMENTO PER IL PERSONALE

REGOLE DI COMPORAMENTO DURANTE IL TERREMOTO

Il primo comportamento da adottare è di mantenere la calma ed evitare di provocare il panico.

Se ci si trova all'interno di un edificio:

- Recarsi nel minor tempo possibile in un luogo sicuro fino al termine del terremoto;
- Non cercare riparo vicino a finestre, su balconi, nei sottoscala, in ascensori, vicino a mobili o scaffali non fissati a parete;
- Porre attenzione al distacco di parti del soffitto;
- Non saltare da finestre poste ad altezze elevate;
- In caso di affollamento di persone evitare di recarsi precipitosamente alla uscite, poiché di

riflesso altre persone potrebbero fare lo stesso;

- Per persone che si trovano al piano terra o a piani interrati è consigliato abbandonare velocemente l'edificio.

Se ci si trova all'aperto o ci si può recare all'aperto

Mantenersi a distanza di sicurezza rispetto a edifici, muri, conduttori di corrente elettrica, condutture del gas e dell'acqua, lampade stradali;

REGOLE DI COMPORTAMENTO DOPO IL TERREMOTO

(In caso di terremoti di forte intensità con possibili danni)

- Mantenere la calma e tenersi pronti a scosse di assestamento;
- Abbandonare l'edificio e porre attenzione alla possibile caduta di parti di muri, travi, cornicioni, ecc;
- In caso di intrappolamento o investimento di materiale farsi notare chiamando aiuto;
- Assistere, curare e mettere al sicuro eventuali feriti;
- All'aperto mantenere una distanza di sicurezza dagli edifici, poiché eventuali scosse di assestamento possono provocare altri danni;
- Attenersi alle istruzioni fornite dagli addetti all'emergenza o dai soccorritori;
- Evitare telefonate (in particolare con il telefono cellulare) non necessarie, per evitare di intralciare i soccorsi.

Quanto esposto al precedente paragrafo vale anche per gli **addetti all'emergenza** ai quali è anche richiesto di:

- Di portarsi a distanza di sicurezza dall'edificio e raccogliere informazioni riguardo ad eventuali persone mancanti, bloccate nell'edificio o feriti
- All'arrivo dei soccorsi illustrare la situazione e informarli riguardo ad eventuali persone disperse.

SCHEDE OPERATIVE COMPORIMENTALI

SCHEDA N. 5

ALLAGAMENTO

SCHEMA N. 5 ALLAGAMENTO

In caso di allagamento chiunque presente nei luoghi di lavoro di pertinenza dell'Aeroporto di Catania, è tenuto a chiamare il PRES e comunicare l'evento.

Procedura operativa del Personale SAC

Chi individua un'emergenza, dovrà:

- Chiamare il PRES (0957239830 – tel. Int 555);
- Fornire le seguenti indicazioni:
-

SONO IL SIG. _____
CHIAMO DALL'UFFICIO _____ **DALL'AREA** _____
PER SEGNALARE (ad. es.: allagamento presso l'ufficio e/o struttura)

Procedura operativa del Personale Operante all'interno dell'aeroporto e non afferente alla società SAC

Il personale di Impresa Terza che individua un'emergenza dovrà:

- Chiamerà il PRES (Presidio SAC) (0957239830 – tel. Int 555), fornendo le seguenti indicazioni:
- Chiamerà il proprio Responsabile

SONO IL SIG. _____ **DELL'IMPRESA** _____
CHIAMO DALL'UFFICIO _____ **DALL'AREA** _____
PER SEGNALARE (ad. es.: allagamento presso l'ufficio e/o struttura)

ALLAGAMENTO

Nella maggior parte di casi questo evento si manifesta con un certo anticipo, ed evolve nel tempo in modo lento e graduale.

COMPORAMENTO DEL PRESIDIO (PRES)

Il PRES, appena ricevuta la chiamata di emergenza invierà l'addetto all'emergenza più vicino per una immediata verifica e dopo avere avuto comunicazione dell'entità dell'evento, procederà con la chiamata ai:

- VVF
- SSA (in caso di feriti)

COMPORAMENTO PER IL PERSONALE

- Portarsi dai piani bassi a quelli più alti, non utilizzando gli ascensori.
- Non cercare di attraversare ambienti interessati dall'acqua, se non si conosce perfettamente il luogo, l'esistenza al suo interno di pozzetti, fosse e depressioni e la profondità dell'acqua.
- Non allontanarsi mai dallo stabile quando la zona circostante è completamente invasa dalle acque, per non essere trascinati a causa della loro violenza
- Attendere pazientemente l'intervento dei soccorritori segnalando la posizione e i luoghi in cui si sosta.
- Evitare di permanere in ambienti con presenza di apparecchiature elettriche, specialmente se interessati dalle acque alluvionali

COMPORAMENTO DEGLI ADDETTI ALL'EMERGENZA

L'addetto all'emergenza, chiamato dal CE, verificherà la tipologia e l'entità dell'emergenza e comunicherà al PRES per le azioni conseguenziali.

Inoltre, dovrà:

- Staccare la corrente

Quanto esposto al paragrafo (comportamento del personale) vale anche per gli addetti all'emergenza ai quali è anche richiesto dopo l'evento di:

- Portarsi a distanza di sicurezza dall'edificio e raccogliere informazioni riguardo ad eventuali persone mancanti, bloccate nell'edificio o feriti.

SCHEDE OPERATIVE COMPORAMENTALI

SCHEDA N. 6 COMPORAMENTO PER ASSISTENZA A PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

SCHEDA N. 6 COMPORTAMENTO PER ASSISTENZA A PERSONE DIVERSAMENTE ABILI (SALA AMICA)

I viaggiatori con ridotta mobilità vengono gestiti dal servizio PRM SAC Service per l'intera permanenza all'interno dell'aeroporto. Durante le attese i viaggiatori sostano all'interno delle sale "Amica", situate nell'area Land Side (N°1) e Air Side (N°1), presidiate da personale PRM SAC Service. Quest'ultimi, in caso di emergenza, dovranno contattare il Presidio della SAC come da procedura riportata in seguito.



**TELEFONARE/AVVERTIRE IL PRES DELLA SAC AL
NUMERO 0957239830 (TEL.INT. 555)**

Comunicando le proprie generalità, tipo e luogo dell'emergenza

SONO IL SIG. _____

CHIAMO DALLA SALA AMICA _____

PER SEGNALARE (ad. es.: un incendio, si vede del fumo, ci sono persone ferite...)

ALL'INTERNO DELLA SALA SONO PRESENTI N° _____ PERSONE CON RIDOTTA MOBILITÀ

COMPORTAMENTO PER ASSISTENZA A PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

Il personale PRM, durante un'emergenza, dovrà:

- Assistere i disabili nell'esodo dal settore interessato dell'emergenza, in modo tale che questi possano abbandonare l'edificio in tutta sicurezza;
- Accompagnare l'assistito in prossimità della più vicina uscita di piano;
- Assistere il disabile anche dopo aver raggiunto il punto esterno di raccolta.